

Deliberazione della Giunta Regionale 8 novembre 2019, n. 12-472

**Graduazione delle posizioni dirigenziali delle strutture di livello direzionale ai sensi della D.G.R. n. 3-438 del 29 ottobre 2019 ed ulteriori disposizioni procedurali.**

A relazione dell'Assessore Gabusi:

Premesso che:

con Legge Regionale n. 23 del 28 luglio 2008 e s.m.i. sono state approvate la nuova disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e le disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale;

l'art. 19 "Graduazione delle strutture organizzative dirigenziali" della Legge Regionale n. 23/2008 stabilisce che le strutture dirigenziali siano misurate, ai fini del trattamento economico di posizione, secondo i criteri e le modalità definiti in base ai contratti collettivi di lavoro, con riferimento ai contenuti delle competenze e delle responsabilità professionali, manageriali e specialistiche assegnate a ciascuna struttura;

considerato che l'Amministrazione ha inteso riconoscere –anche sotto il profilo economico- le differenze esistenti tra le diverse posizioni dirigenziali, in coerenza con la previsione contrattuale (art. 27, comma 2 del C.C.N.L. Area Dirigenza del 23.12.1999), che attribuisce ai dirigenti una retribuzione di posizione la cui entità deve essere commisurata alla valutazione delle posizioni definita attraverso un processo che ne determina il livello, l'importanza, la complessità e il valore all'interno delle strutture;

considerato che con Deliberazione della Giunta Regionale n. 3-438 del 29 ottobre 2019 è stata approvata la riforma parziale della "Metodologia per la graduazione delle posizioni dirigenziali" vigente ai sensi della D.G.R. n. 28-5664 del 25 settembre 2017 e s.m.i., integrandola con la previsione dei criteri di valutazione delle posizioni dirigenziali delle strutture di livello direzionale, alla luce delle modifiche alla Legge Regionale n. 23/2008 introdotte dalla Legge regionale n. 19 del 17 dicembre 2018, in particolare dai novellati art. 18, comma 1 e art. 25, comma 1, nonché dell'art. 27 del sopra menzionato CCNL;

rilevato che si è proceduto alla pesatura delle posizioni dirigenziali delle strutture di livello direzionale del ruolo della Giunta Regionale, sulla base della metodologia di graduazione di cui alla deliberazione sopra citata, cui si rinvia integralmente nei suoi contenuti complessivi, ed in particolare per quanto concerne: fattori di valutazione; incidenza dei diversi fattori sulla graduazione delle posizioni; attribuzione di punteggi a ciascun fattore, tale che la sommatoria dei punteggi conseguiti per ciascun fattore di valutazione, ponderati per il relativo peso, determina il punteggio complessivo conseguito da ciascuna posizione valutata e la collocazione in una delle tre fasce di graduazione ("DIR1", "DIR2" o "DIR3") ai fini della determinazione del fattore retributivo relativo alla retribuzione di posizione;

dato atto che tale fattore retributivo, ai sensi della citata D.G.R. n. 3-438 del 29 ottobre 2019, è incrementato dal fattore aggiuntivo relativo agli incarichi di direttore regionale, nonché dell'ulteriore fattore previsto per il Direttore della Giunta Regionale incaricato delle funzioni di coordinamento, per il Capo di Gabinetto, per il Direttore della Direzione "Risorse finanziarie e Patrimonio" e per il Direttore della Direzione "Sanità e Welfare";

dato atto che la risultante retribuzione lorda dei direttori regionali comprende, oltre alla retribuzione di posizione, il trattamento tabellare previsto dal vigente CCNL, nonché una retribuzione di risultato il cui valore sarà successivamente determinato;

dato inoltre atto che la graduazione economica di ciascuna posizione dirigenziale delle strutture di livello direzionale di cui all'allegato I, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, potrà essere oggetto di revisione in occasione di modifiche organizzative incidenti sui fattori alla base della metodologia per la graduazione delle posizioni dirigenziali, o a seguito di modifiche della metodologia stessa;

stabilito che con successivo atto giuntale si provvederà ad approvare i requisiti richiesti per il conferimento degli incarichi dei direttori delle Direzioni regionali per la durata di anni due rinnovabili, dando contestualmente mandato ai competenti uffici di provvedere a tutti i consequenziali adempimenti procedurali necessari;

dato inoltre atto che il presente atto deliberativo non comporta in sé oneri a carico del bilancio regionale, e che la sua applicazione è compatibile con gli stanziamenti di bilancio relativi ai costi del personale;

dato infine atto che la graduazione delle posizioni dirigenziali di livello direttoriale di cui al presente provvedimento è stata sottoposta al Nucleo di Valutazione che ha espresso parere 8/11/19;

vista la Legge Regionale n. 23 del 28 luglio 2008 e s.m.i. e, in particolare, gli artt. 18, 19, 22 e 24;

vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3-438 del 29 ottobre 2019;

dato atto che il presente atto deliberativo non comporta oneri a carico del bilancio regionale;

attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17 ottobre 2016;

quanto premesso e considerato, la Giunta regionale a voti unanimi resi nelle forme di legge,

*delibera*

- di approvare, in conformità alla metodologia di graduazione delle posizioni dirigenziali, così come riformata dalla D.G.R. n. 3-438 del 29 ottobre 2019, la graduazione economica delle posizioni dirigenziali delle strutture di livello direzionale del ruolo della Giunta Regionale di cui all'allegato I, parte integrante e sostanziale al presente atto deliberativo, ai fini della determinazione del fattore retributivo relativo alla retribuzione di posizione;

- di dare atto che tale fattore retributivo, ai sensi della citata D.G.R. n. 3-438 del 29 ottobre 2019, è incrementato dal fattore aggiuntivo relativo agli incarichi di direttore regionale, nonché dell'ulteriore fattore previsto per il Direttore della Giunta Regionale incaricato delle funzioni di coordinamento, per il Capo di Gabinetto, per il Direttore della Direzione "Risorse finanziarie e Patrimonio" e per il Direttore della Direzione "Sanità e Welfare";

- di dare atto che la risultante retribuzione lorda dei direttori regionali comprende, oltre alla retribuzione di posizione, il trattamento tabellare previsto dal vigente CCNL, nonché una retribuzione di risultato il cui valore sarà successivamente determinato;

- di dare atto che la graduazione economica di ciascuna posizione dirigenziale delle strutture di livello direzionale, di cui all'allegato I, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, potrà essere oggetto di revisione in occasione di modifiche organizzative incidenti sui fattori alla

base della metodologia per la graduazione delle posizioni dirigenziali, o a seguito di modifiche della metodologia stessa;

- di stabilire che con successivo atto giuntale si provvederà ad approvare i requisiti richiesti per il conferimento degli incarichi dei direttori delle Direzioni regionali per la durata di anni due rinnovabili, dando contestualmente mandato ai competenti uffici di provvedere a tutti i consequenziali adempimenti procedurali necessari;

- di dare atto che il presente atto deliberativo non comporta in sé oneri a carico del bilancio regionale, e che la sua applicazione è compatibile con gli stanziamenti di bilancio relativi ai costi del personale.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.

(omissis)

Allegato

Cod_DIR	DIREZIONI	Fattore 1		Fattore 2		Fattore 3		Fattore 4		Fattore 5		Fattore 6		Fattore 7		Punteggio Totale Somma (P.ti_Fi*Peso_Fi)	
		P.ti_F1	peso_F1	P.ti_F2	peso_F2	P.ti_F3	peso_F3	P.ti_F4	peso_F4	P.ti_F5	peso_F5	P.ti_F6	peso_F6	P.ti_F7	peso_F7		
A1000A	DIREZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE	18	1	20	0,8	20	1,9	18	1,8	20	2,5	16	1	18	1	188	DIR1
A11000	RISORSE FINANZIARIE E PATRIMONIO	18	1	20	0,8	20	1,9	18	1,8	20	2,5	16	1	18	1	188	DIR1
A12000	GABINETTO DELLA PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE	14	1	14	0,8	20	1,9	14	1,8	20	2,5	16	1	16	1	170	DIR3
A1400A	SANITA' E WELFARE	18	1	20	0,8	18	1,9	20	1,8	18	2,5	18	1	18	1	185	DIR2
A1500A	ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO	18	1	20	0,8	18	1,9	16	1,8	18	2,5	18	1	18	1	178	DIR3
A1600A	AMBIENTE, ENERGIA E TERRITORIO	18	1	18	0,8	18	1,9	20	1,8	18	2,5	18	1	18	1	184	DIR2
A1700A	AGRICOLTURA E CIBO	20	1	16	0,8	18	1,9	20	1,8	18	2,5	18	1	18	1	184	DIR2
A1800A	OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE, TRASPORTI E LOGISTICA	20	1	20	0,8	18	1,9	20	1,8	18	2,5	18	1	18	1	187	DIR1
A19000	COMPETITIVITA' DEL SISTEMA REGIONALE	16	1	20	0,8	18	1,9	18	1,8	18	2,5	18	1	18	1	180	DIR2
A2000A	CULTURA, TURISMO E COMMERCIO	16	1	16	0,8	18	1,9	16	1,8	18	2,5	18	1	18	1	173	DIR3
A21000	COORDINAMENTO POLITICHE E FONDI EUROPEI	16	1	20	0,8	20	1,9	16	1,8	20	2,5	20	1	18	1	187	DIR1

RU [#]	Scala P.ti	RF [M€]	Scala P.ti
<100	14	<20	14
[100-199]	16	(20-80)	16
[200-300]	18	(80-200)	18
>300	20	> 200	20

[187-200]	DIR1
[179-186]	DIR2
[140-178]	DIR3

Fi	Fattore di valutazione	pesi_Fi
1	Numerosità, differenziazione e distribuzione territoriale delle Risorse Umane (RU)* [* Situazione prospettica su base informativa RU al 31 luglio 2019]	1
2	Dimensione delle Risorse Finanziarie (RF) da gestire [Anno di riferimento 2018]	0,8
3	Numerosità e differenziazione dei destinatari dell'azione della struttura, complessità delle relazioni con stakeholder interni ed esterni all'ente	1,9
4	Responsabilità connesse alla posizione	1,8
5	Rilevanza strategica della posizione e dei processi gestiti	2,5
6	Variabilità del contesto - anche normativo - di riferimento	1
7	Specificità/specializzazione delle competenze richieste	1
	<b>Totale pesi</b>	<b>10</b>